



Ghedi

Educazione finanziaria Gli studenti imparano con l'Agrobresciano

• Seconda puntata oggi del mini corso formativo pensato per spiegare il buon uso del denaro ai ragazzi delle medie

GHEDI Seconda e ultima puntata, oggi a Ghedi, per il progetto «Educazione finanziaria in classe» promosso dalla **Bcc Agrobresciano** (e ospitato dall'auditorium della banca in piazza Roma) con lo scopo di sviluppare una cultura economica fra i giovanissimi mettendo al centro la parità di genere e l'uso responsabile del denaro. P

Promosse in collaborazione con la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio, le due lezioni sono state concepite per le classi prime della scuola media dell'Istituto comprensivo Rinaldini.

Il 26 marzo, con «Contiamo pari», si è riflettuto sul tema di cittadinanza economica per imparare che non esistono differenze tra le abilità maschili e femmi-

nili, soprattutto quando si parla di autonomia, di sostenibilità e di futuro.

Quest'oggi invece si rifletterà su «Uso responsabile del denaro e valore del risparmio». Stando a dati attendibili in Italia meno del 50% di studentesse e studenti è in grado di svolgere compiti finanziari minimamente complessi e quasi uno su cinque non ha competenze elementari per prendere decisioni finanziarie responsabili e informate.

L'incontro odierno vuole stimolare i giovani a considerare il denaro nella corretta dimensione di strumento di benessere, collegandolo al processo guadagno-spesa con una forte attenzione a legalità, etica e lotta agli sprechi. «La sfida che si siamo posti è quella di aiutare i giovani a sviluppare una relazione con il denaro rispettosa, consapevole e responsabile» commenta Giuliano Pellegrini, direttore generale di **Bcc Agrobresciano**. **M.Mon.**

